

## 730 2025 : “ Reddito complessivo supera 50.000 euro ”

L’Agenzia ricorda, con le faq sul modello precompilato 730 2025, che l’articolo 2 Dlgs 213/216 ( primo modulo della riforma Irpef ) prevede per l’anno 2024 che, se il reddito complessivo supera 50.000 euro, le detrazioni per oneri siano diminuite di un importo fisso di 260 euro.

In tal modo viene sterilizzato, per i redditi più alti, il beneficio dell’accorpamento dei primi due scaglioni Irpef. Di questo taglio, voluto per agevolare i redditi più bassi, beneficiano però tutti i contribuenti con redditi oltre il (nuovo) primo scaglione. Di qui la scelta di “ riassorbire ” questa minor tassazione decurtando per pari importo i bonus fiscali di chi arriva allo scaglione massimo Irpef, ossia quello sopra i 50.000 euro soggetto ad aliquota 43%.

È un abbattimento “ secco ” del totale delle detrazioni che viene direttamente scomputato dal totale riportabile al rigo RN13 (si veda pagina 139 delle istruzioni al I fascicolo Redditi 2025), abbattendo così i bonus sugli oneri detraibili al 19% ( interessi passivi, spese funerarie, spese scolastiche e universitarie e così via), le erogazioni liberali in favore dei partiti politici e i premi delle polizze per eventi calamitosi. Nel 730 il calcolo è fatto da chi presta assistenza fiscale.

La falcidia non si applica, invece, alle spese sanitarie. Se vi sono anche altre detrazioni, l’importo si scala, ma entro il limite dei bonus non sanitari.

*Fonte : Il Sole 24 Ore*